

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

DETERMINAZIONE

N. G15518 del 21/12/2016

Proposta n. 19603 del 16/12/2016

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione di un impianto di termocombustione alimentato con scarti di pulper e recupero carta da macero da rifiuto oltre 10 ton al giorno", Comune di Broccostella (FR), località Ferrazza snc, Z.I. Proponente ELMA CART srl Registro elenco progetti n. 41/2016

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione di un impianto di termocombustione alimentato con scarti di pulper e recupero carta da macero da rifiuto oltre 10 ton al giorno", Comune di Broccostella (FR), località Ferrazza snc, Z.I.

Proponente ELMA CART srl

Registro elenco progetti n. 41/2016

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.I della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la Determinazione n. G08245 del 18/07/2016 avente ad oggetto: "Attuazione della Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 riguardante l'organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G08509 del 26/07/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità dell'Area "Affari generali", dell'Area "Valutazione d'Impatto Ambientale" e dell'Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.I del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti" l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G08508 del 26/07/2016 con il quale viene delegata l'Ing. Flaminia Tosini ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti", in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore della medesima Direzione;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 06/09/2016, acquisita con il prot.n. 450834 del 08/09/2016, con la quale il proponente ELMA CART srl ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Realizzazione di un impianto di termocombustione alimentato con scarti di pulper e recupero carta da macero da rifiuto oltre 10 ton al giorno", Comune di Broccostella, località Ferrazza snc, Z.I., ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto esaminato prevede due interventi sull'attuale impianto produttivo inerenti la gestione di rifiuti non pericolosi, uno riferito all'aumento oltre le 10 t/g dei rifiuti da gestire con operazioni di recupero, senza modifiche tecniche sostanziali all'impianto esistente, il secondo mediante la realizzazione di un impianto per la combustione di scarto di pulper e la produzione di vapore saturo;
- in particolare è previsto un consistente aumento dei quantitativi di rifiuto assoggettabili alle operazioni R13 e R3, da 3.200 t/a a 19.000 t/a;
- è previsto un nuovo processo di termocombustione dei rifiuti non pericolosi da inserire nello stabilimento, il quale rappresenta un fattore di impatto aggiuntivo rispetto all'attuale assetto impiantistico con il nuovo punto emissivo relativo al termocombustore;
- la vicinanza con case sparse nel raggio di 50-500 m e con aree urbanizzate entro un raggio di 300-1000 m rappresenta un fattore e di attenzione progettuale per gli aspetti territoriali secondo i criteri di localizzazione del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti;
- l'area oggetto dell'intervento ricade nella fascia di rispetto del corso d'acqua "Fiume Fibreno e sua diramazione canale San Domenico", altro elemento che si configura tra i criteri di localizzazione ai sensi del Piano regionale rifiuti quale fattore escludente;
- le analisi effettuate dal proponente comprendono anche l'applicazione di un modello per la caratterizzazione della dispersione atmosferica per ciascuna sorgente emissiva, che però non risulta aver considerato quanto indicato dal Piano di Qualità dell'Aria regionale approvato con D.C.R. n. 66 del 10/12/2009 per quanto concerne i criteri della procedura tecnica n. 2 dell'allegato n. 2 alle Norme di Attuazione dello stesso;
- l'aspetto relativo ai consumi idrici per la produzione della carta riportato nella documentazione progettuale per la situazione attuale è pari a 650.000 mc attinta dal Fiume Fibreno mentre per l'aumento del quantitativo di rifiuto a da 3.200 a 19.000 t dallo studio

- non risulta alcun dato ma si ritiene corretto ipotizzare un conseguente aumento dei già rilevanti consumi;
- le problematiche inerenti caratterizzazioni ed impatti sulle componenti ambientali, in particolare per quanto concerne le emissioni in atmosfera e i consumi idrici, non possono essere risolte con una mera richiesta di integrazioni in quanto connesse anche alla valutazione e all'acquisizione dei pareri delle autorità ambientali competenti, come stabilito dall'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - in base alle caratterizzazioni effettuate nello studio e alle problematiche riscontrate nella valutazione non è possibile escludere possibili impatti significativi sull'ambiente dalla realizzazione del progetto e che quindi, al fine dell'espressione della compatibilità ambientale risulta necessaria l'acquisizione dei pareri da parte delle Autorità competenti contestualmente alla necessità di garantire la diffusione del progetto con le forme di pubblicità proprie della procedura di V.I.A.;
 - il livello di approfondimento necessario per individuare un quadro sufficientemente adeguato in merito all'inquadramento delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia quello di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Ritenuto di dover procedere al rinvio del progetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre il rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Realizzazione di un impianto di termocombustione alimentato con scarti di pulper e recupero carta da macero da rifiuto oltre 10 ton al giorno", Comune di Broccostella, località Ferrazza snc, Z.I., proponente ELMA CART srl, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Broccostella e alla Provincia di Frosinone;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area Valutazione Impatto Ambientale di questa Direzione Regionale.

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini